

CV abbreviato, Filippo Giorgi

Filippo Giorgi nasce a Sulmona (AQ) nel 1959, ottiene una laurea in Fisica nell'Università degli Studi dell'Aquila nel 1982 ed un Ph.D. in Scienze dell'Atmosfera nella School of Geophysical Sciences del Georgia Institute of Technology, ad Atlanta, Georgia, nel 1986.

Dal 1986 al 1998 è ricercatore nel National Center for Atmospheric Research (NCAR) in Boulder, Colorado, uno dei principali centri di ricerca internazionali sul clima. Nel 1998 si trasferisce al Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP), a Trieste, dove è il responsabile della Sezione di Fisica della Terra.

Giorgi è un esperto a livello internazionale di modellistica climatica, cambiamenti climatici ed i loro effetti sul pianeta e la società, interazioni fra clima e biosfera ed interazioni fra clima e qualità dell'aria. E' autore di oltre 400 articoli in riviste scientifiche internazionali ed è inserito nella lista degli autori scientifici più citati nel campo delle scienze geofisiche. Nel 2020 uno studio della Stanford University lo ha posto all'undicesimo posto (su 54940) nella lista degli scienziati internazionali più influenti nel campo della meteorologia e fisica dell'atmosfera. Ha contribuito alla stesura dei rapporti sui cambiamenti climatici redatti dal Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) fin dagli anni novanta. Dal 2002 al 2008 è stato vice-direttore del Gruppo di Lavoro I dell'IPCC che, nel 2007, ha vinto ex-aequo con Al Gore, il premio Nobel per la pace.

Giorgi fa parte di molti comitati scientifici internazionali e, fra i suoi riconoscimenti, annovera la medaglia Alexander von Humboldt della European Geosciences Union (EGU) ottenuta nel 2018 in riconoscimento della sua eccellenza scientifica e del suo contributo al progresso scientifico nei paesi in via di sviluppo.

Nel 2018 ha pubblicato un libro divulgativo sui cambiamenti climatici edito dalla FrancoAngeli dal titolo: "L'uomo e la Farfalla. Sei Domande su cui Riflettere per Comprendere i Cambiamenti Climatici".